

L'INIZIATIVA

Educatori e docenti "a lezione" di accoglienza e integrazione

Nasce il progetto Inspire che coinvolge Civiform e altre nove realtà attive nell'assistenza a minori e adulti migranti

TRIESTE. Formare sulle nuove metodologie didattiche, entro giugno 2021, 140 operatori tra educatori e docenti impegnati nell'accoglienza e integrazione di minori e adulti migranti. È l'o-

biiettivo del progetto "Inspire" (Innovazione e Permeazione Integrazioni), cofinanziato dall'Ue nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020", con capofila il Civiform e una rete di nove soggetti regionali coinvolti in qualità di partner (Fondazione Opera Sacra Famiglia, IRSSeS, Casa dell'Immacolata, Hanivalah, Slovenski Džanski Dom Srečko

Kosovel, Ires Friuli Venezia Giulia, Ics, Itaca e Oikos). L'iniziativa, spiegano i promotori del progetto, nasce dalla necessità di facilitare da un lato il processo di integrazione dei minori, per lo più arrivati in Italia non accompagnati e quindi senza alcun tipo di sostegno parentale, dall'altro degli adulti stranieri migranti in Italia che spesso evidenziano serie difficoltà nell'ap-



Due giovanissimi migranti

prendimento della lingua. Difficoltà, evidenziano ancora in sede di presentazione di progetto gli organizzatori, dovute il più delle volte a una scarsa o inesistente alfabetizzazione, nel Paese di origine o a problematiche collegate a vissuti traumatici.

Per questo motivo appunto il progetto intende sperimentare nuovi approcci metodologici volti ad attivare tutte le potenzialità ricettive degli allievi attraverso l'esperienza multisensoriale offerta dall'utilizzo dell'audiovisivo o dall'approccio della suggestopedia. Tutte metodologie e soluzioni che verranno illustrate ai 140 operatori che seguiranno il percorso Inspire. —